



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, PERSONALE ASSISTENZA AMM.VA EE. LL., MERCATO DEL LAVORO
Servizio Personale Assistenza Amministrativa EE. LL.

DETERMINAZIONE N. 70 /04 del 6 GIU. 2016

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 1130 - Liquidazione indennità sostitutiva di preavviso e ferie maturate e non godute all'atto della cessazione del rapporto di lavoro per decesso.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. _____

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 66/04 del 23.05.2016 ad oggetto "Dipendente di ruolo matr. 1130 – ctg "B" – Esecutore - Presa d'atto della cessazione del rapporto di lavoro per decesso", con la quale si è preso atto del decesso della dipendente matr. 1130, avvenuto in data 11.05.2016.

Considerato che, in occasione del decesso del lavoratore, il datore di lavoro si trova nella condizione di dovere corrispondere ad altri soggetti (eredi e/o aventi diritto), terzi rispetto al rapporto di lavoro, le somme maturate dal dipendente fino alla data del decesso, distinte nella fattispecie nelle seguenti tipologie:

1. ratei stipendiali maturati e non riscossi del mese in cui si è verificato l'evento;
2. competenze di fine rapporto quali ratei di mensilità aggiuntive, indennità sostitutiva delle ferie non godute;
3. indennità sostitutiva del preavviso.

Dato atto che il datore di lavoro può effettuare l'erogazione delle suddette competenze solo dopo la presentazione da parte degli eredi/aventi diritto della documentazione richiesta rappresentata dall'atto o dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicante gli aventi causa dal defunto e dalla comunicazione delle modalità di pagamento delle somme spettanti.

Rilevato che la citata documentazione è stata definitivamente presentata ed acquisita agli atti in data 30.05.2016, prot. n. 0045649 da parte degli eredi/aventi diritto, indicante gli aventi causa dal defunto, le modalità di pagamento delle somme spettanti e la misura di ripartizione per ogni erede, pari alle rispettive quote di partecipazione all'asse ereditario.

Richiamato l'art.12, del CCNL 2002/2005 - Regioni - Autonomie Locali, del 09.05.2006 secondo il quale, in caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dall'art.2122 del Codice Civile.

Visto l'art. 12 comma 9 del CCNL 9 maggio 2006 recante la disciplina per il calcolo dell'indennità sostitutiva del preavviso che deve calcolarsi computando la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c), l'assegno per il nucleo familiare ove spettante, il rateo della 13° mensilità maturata, in conformità alla disciplina dell'art. 5 del medesimo CCNL, l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004, le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art. 49 del CCNL del 14.09.2000.

Visto l'art. 5, comma 8, del D. L. n. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, secondo il quale le ferie devono essere obbligatoriamente fruite e non possono dar luogo, in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, anche in caso di cessazione dal rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

Visto il parere n.0040033 del 8.10.2012 rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che ha espresso l'avviso che non rientrano nel divieto di cui all'art. 5, comma 8, del D. L. n. 95/2012 i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruizione delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nel caso del decesso, fermo restando che anche in tale situazione la monetizzazione potrà avvenire solo nei termini previsti contrattualmente e nel rispetto delle previsioni in materia di riporto.

Rilevato pertanto che nella fattispecie risulta legittimo procedere alla corresponsione dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute alla data del decesso della dipendente matr. 1130 la cui determinazione, a norma dell'art. 10 del CCNL del 5.10.2001- biennio economico 2000-2001 disciplinante il calcolo dei compensi di ferie non godute, deve essere effettuata prendendo come base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 52 comma 2 lett. c) del CCNL del 14.09.2000 (successivamente sostituito dall'art.10 del CCNL biennio economico 2004-2005 del 9.5.2006) ed applicando per la determinazione del compenso giornaliero il divisore 26 di cui al comma 4 del medesimo art.52.

Accertato che le giornate di ferie maturate e non godute dalla dipendente in parola, causa decesso, in rapporto al periodo di servizio prestato fino alla data della 11.05.2016, ammontano complessivamente a gg. 23 (gg.10 ferie e gg 1 di f.s. anno 2016 e gg. 12 ferie residue anno 2015) e che il calcolo dell'indennità sostitutiva del preavviso deve essere commisurato a 4 mesi, in relazione all'anzianità di servizio di oltre dieci anni della dipendente, assunta con decorrenza 31.12.2001.

Rilevato, pertanto, che l'importo da corrispondere a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, è pari ad € **6.541,56=** e quello relativo alle ferie maturate e non godute è di € **1.363.44=**, come da prospetti agli atti del settore.

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla corresponsione agli eredi legittimari, come individuati nella documentazione acquisita in data 30.05.2016, prot. n. 0045649, della indennità sostitutiva del preavviso, delle ferie maturate e non godute, nonché delle somme maturate e non liquidate alla data della risoluzione del rapporto di lavoro per decesso della dipendente matr. 1130, avvenuta in data 11.05.2015.

Dato atto della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012.

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

- 1. DI CORRISPONDERE** agli eredi legittimari, individuati nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dell'ex dipendente matr. 1130, dipendente di questa amministrazione in qualità di esecutore, cat. B, deceduta in data 11.05.2016, le competenze maturate e non liquidate alla data della risoluzione del rapporto di lavoro.
- 2. DI DARE ATTO** che le somme lorde da corrispondere agli eredi della dipendente matr. 1130, pari a complessivi € **7.905,00=** (€ 6.541,56= quale indennità sostitutiva del preavviso,

ed € 1.363,44= per n. 23 giornate di ferie, maturate e non godute), come da prospetti agli atti del settore, sono da ripartire in misura equipollente (1/3 ciascuno, art. 2122 c.c.) per ogni erede, pari alle rispettive quote di partecipazione all'asse ereditario.

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che le somme lorde da corrispondere agli eredi della citata dipendente a titolo di ratei stipendiali e di 13[^] mensilità maturati e non retribuite nel mese di maggio 2016, saranno liquidate nel mese di giugno con la retribuzione in pagamento al personale di ruolo del citato mese.
4. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 7.905,00 ai competenti capitoli delle spese di personale del bilancio 2016.
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Antonio Piccirillo



IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore _____ Liq. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA